



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

APPRODI DI CURA: azioni di welfare comunitario

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Settore A – ASSISTENZA

Area di intervento: 02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Inserito nel programma *TRAIETTORIE COMUNI*, intende **rafforzare e ampliare il servizio di welfare leggero di prossimità**. L'obiettivo generale è garantire **un'assistenza sociale quotidiana** rivolta prioritariamente agli anziani in condizioni di fragilità e solitudine, migliorandone concretamente la qualità della vita e sostenendo al contempo le loro famiglie. Il progetto **mira a contrastare l'isolamento sociale, prevenire dinamiche di esclusione e valorizzare la persona anziana** come risorsa attiva e fondamentale per la comunità.

In stretta **sinergia con i Servizi Sociali** e gli **enti partner del territorio**, il servizio di welfare leggero si propone di offrire un supporto continuativo e personalizzato che risponda ai **bisogni reali della popolazione anziana**. In particolare, verrà potenziata **l'assistenza domiciliare di base** e il supporto logistico, prevedendo, su richiesta, l'accompagnamento per l'accesso ai servizi socio-sanitari essenziali, nonché il sostegno nel **disbrigo di pratiche burocratiche** e **piccole commissioni quotidiane**, al fine di favorire il mantenimento dell'autonomia personale.

Parallelamente, il progetto promuove **un approccio fondato sull'ascolto attivo** e sulla presa in carico globale dei bisogni, riconoscendone la complessità e la dimensione relazionale. Attraverso un confronto costante con i beneficiari, **l'organizzazione di momenti di incontro** e iniziative dedicate in collaborazione con gli enti territoriali partner, si intende **rafforzare le reti di prossimità, favorire la socializzazione attiva e garantire un adattamento flessibile dei servizi** alle esigenze emergenti. In tal modo, il progetto si configura come un intervento integrato di rigenerazione socio-culturale, capace di tessere legami, **rafforzare la coesione comunitaria** e sviluppare forme di **welfare intergenerazionale** orientate alla prossimità e alla cura.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aggiornamento e co-progettazione degli interventi

I volontari e le volontarie saranno coinvolti nella fase iniziale di aggiornamento e pianificazione delle attività progettuali. In particolare collaboreranno con gli enti di riferimento e **gli Uffici Servizi Sociali** per l'analisi congiunta dei bisogni attraverso la revisione dei dati disponibili e delle segnalazioni pervenute, contribuendo alla **mappatura**

delle fragilità presenti sul territorio. In questa fase supporteranno la pianificazione degli interventi e l'eventuale implementazione delle misure già sperimentate nelle precedenti edizioni del progetto, favorendo un adattamento puntuale dei servizi alle **esigenze emergenti della comunità.**

Interventi di welfare leggero per anziani

I volontari e le volontarie realizzeranno interventi di supporto agli anziani, in particolare a coloro che vivono situazioni di solitudine o disagio. Svolgeranno attività di **assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e piccole commissioni quotidiane**, offriranno **supporto domiciliare leggero** attraverso momenti di compagnia e ascolto attivo e garantiranno, su richiesta, l'accompagnamento presso strutture socio-sanitarie o per altre necessità. Le attività saranno svolte **in coordinamento con i Servizi Sociali**, con l'obiettivo di sostenere l'autonomia personale, migliorare la qualità della vita e prevenire fenomeni di isolamento sociale.

Inserimento socio-relazionale e partecipazione attiva

I volontari saranno impegnati **nell'organizzazione e nella realizzazione di laboratori e momenti di incontro** finalizzati alla formazione permanente, alla stimolazione cognitiva e al mantenimento delle abilità manuali degli anziani. Le attività promuoveranno la **socializzazione tra pari**, il rafforzamento dell'autostima e la **partecipazione attiva alla vita comunitaria**. In collaborazione con gli enti partner territoriali, verranno realizzati incontri dedicati alla valorizzazione della cultura locale e alla trasmissione dei saperi tradizionali, favorendo il dialogo intergenerazionale e la tutela delle memorie e delle competenze del territorio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di **Gallipoli**, via Pavia, 3 (cap. 73014) presso la sede dell'**Ufficio dei Servizi sociali**;
Comune di **Gallipoli**, Via Antonietta De Pace, 78 (cap. 73014) presso l'**Ufficio dell'Ambito territoriale di Gallipoli**;
Comune di **Casarano**, via Stazione, 50 (cap. 73042) presso la sede dell'**Ufficio dei Servizi sociali**;
Comune di **Melissano**, via Casarano, 71 (cap. 73040) presso la sede dell'**Ufficio dei Servizi sociali**;
Comune di **Taviano**, p.zza del Popolo, 19 (cap. 73057) presso la sede dell'**Ufficio dei Servizi sociali**;
Comune di **Tuglie**, p.zza Massimo D'Azeglio, snc (cap. 73022) presso la sede dell'**Ufficio dei Servizi sociali**.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Comune di **Gallipoli** (presso l'**Ufficio dei Servizi sociali**), **4 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **1 posto riservato per basso reddito**;
Comune di **Gallipoli** (presso l'**Ufficio dell'Ambito territoriale di Gallipoli**), **4 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **1 posto riservato per basso reddito**;
Comune di **Casarano**, **8 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **2 posti riservati per basso reddito**;
Comune di **Melissano**, **6 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **2 posti riservati per basso reddito**;
Comune di **Taviano**, **6 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **2 posti riservati per basso reddito**;
Comune di **Tuglie**, **6 posti disponibili** (senza vitto e alloggio) di cui **2 posti riservati per basso reddito**.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità alla **flessibilità oraria** e alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni legati alle attività svolte (anche durante i giorni festivi). I volontari sono, inoltre, tenuti a realizzare le attività previste dal Progetto **anche se fuori sede** (rimangono a carico dell'Ente eventuali costi di spostamento). I volontari potranno, previa autorizzazione, mettersi alla guida di veicoli del Comune.

Numero minimo di **ore di servizio settimanale 20**; monte ore **annuale 1.145**; numero di **giorni a settimana 5**.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato specifico rilasciato da ente terzo, *Ente di Formazione - Associazione Hermes Puglia* con sede a Gallipoli (LE) in Corso Italia, 120.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti ulteriori requisiti rispetto a quelli già disciplinati dall'Avviso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione comprende un **colloquio individuale** e la **valutazione del curriculum vitae**. L'accesso ai posti riservati ai giovani con minori opportunità ("difficoltà economiche") prevede in sede di colloquio la presentazione e l'esame di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di un valore di **certificazione ISEE** inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Lezioni frontali di **formazione introduttivo-teorica relativa al Servizio Civile Universale** della durata complessiva di **42 ore**. La formazione sarà svolta con una quota a distanza non superiore al 50% delle ore complessive e con modalità itinerante **nelle diverse sedi dei Comuni coinvolti**. Per motivi organizzativi e al fine un'ottimale organizzazione della formazione, le sedi potranno variare **tra le strutture istituzionali degli enti coinvolti più idonee** ad ospitare la specifica attività.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica mira a preparare e sensibilizzare i volontari sulle azioni progettuali, fornendo strumenti operativi e competenze relazionali utili alla gestione efficace delle attività e del rapporto con i beneficiari. Il percorso utilizzerà metodologie non formali e interattive – come lavori di gruppo, simulazioni, casi studio e laboratori esperienziali – per favorire **un apprendimento attivo e partecipato**. L'intero monte ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; la formazione si svolgerà **prevalentemente in presenza**, con una quota a distanza non superiore al 30% delle **72 ore complessive** previste.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCU (6 ore)

Soft skills (10 ore)

Formazione generale settore assistenza (26 ore)

Nozioni di assistenza domiciliare integrata e interventi di inclusione sociale (30 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TRAJETTORIE COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Assicurare la **salute ed il benessere** per tutti e per tutte le età (**obiettivo 3**).
- Fornire un'**educazione di qualità, equa ed inclusiva**, con servizi di assistenza rivolti a tutti i target della cittadinanza, nessuno escluso, e rimuovendo gli ostacoli alla pari dignità sociale (**Obiettivo 4**).

• **Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi**, in contrasto al divario di servizi integrati di assistenza che penalizza il Meridione (**Obiettivo 10**).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della **coesione sociale**, anche attraverso l'incontro **tra diverse generazioni** e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni (**Ambito di azione F**).

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Ai volontari e alle volontarie con minori opportunità sarà dedicato un **percorso individuale**, a cura dell'OLP, di **formazione e accompagnamento**, in grado di supportare gli stessi giovani, in particolare, nell'acquisizione delle competenze necessarie **all'orientamento e all'inserimento lavorativo**, con lo scopo di **ridurre il gap di partenza** dovuto alla condizione di svantaggio da cui provengono.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso è finalizzato allo **sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro**, attraverso un'azione strutturata di **orientamento alle opportunità professionali** nei settori coerenti con l'esperienza progettuale. Mira a rafforzare la capacità di presentare candidature efficaci, affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione i processi di selezione, anche sotto il profilo psicologico, e utilizzare in modo corretto e strategico i canali istituzionali **per la ricerca di lavoro** o di **formazione professionalizzante**. Inoltre, il percorso intende fornire strumenti aggiornati, a livello nazionale ed europeo, **per valorizzare competenze ed esperienze maturate** e promuovere in maniera efficace il proprio profilo professionale.